



**MINISTERO DELLA DIFESA
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
DIREZIONE GENERALE**

Piazza della Marina, 4 – 00196 ROMA
Posta elettronica: aid@aid.difesa.it
Posta elettronica certificata: aid@postacert.difesa.it

Tel: 06/3680 4457 – Fax: 06/3680 3921
P.I. 07281771001 – C.F. 97254170588

OGGETTO: Gara a procedura aperta per a fornitura di un Laboratorio balistico modulare.

CIG 8345088877

CHIARIMENTI

- a. Precisando che il Laboratorio Balistico Modulare è un Balipedio per prove Balistiche fino a 18.000 Joule (cal. 12,7) e non è un Poligono di Tiro, che rientra nella Direttiva Tecnica D.T.P.-1, emanata dall'ISPETTORATO GENIO MILITARE, si conferma che questa committenza, tuttavia, ha scelto di fare esplicito riferimento alla predetta DTP-1, a fronte di specifiche peculiarità di impiego, per tutte le caratteristiche descritte ai paragrafi §2 e §3.
- b. Per il punto 2. delle condizioni particolari tecniche del bando, si conferma la richiesta formulata ovvero *“tali moduli, una volta installati, dovranno sviluppare una larghezza minima interna calpestabile di 6 metri per almeno i primi 20 metri dalla linea di tiro, e comunque non inferiore a 4,5 m.”*, scaturita da specifiche peculiarità di impiego.
- c. Per il punto 2.2 delle condizioni particolari tecniche del bando, confermando che non si tratta di un poligono di tiro ma di un laboratorio balistico, si precisa, a tal proposito, che le condizioni particolari tecniche così recitano: *“L'area tiratori dovrà essere costituita da due linee di tiro, separate da opportuno setto e posizionate a non meno di 1,5 metri dall'ingresso all'area tiratori. Dovranno inoltre essere previste due protezioni frontali in lamiera balistica, amovibili, con una feritoia idonea a consentire il tiro in sicurezza da cavalletto”*. Si precisa che il cavalletto non costituisce oggetto di fornitura, mentre le due protezioni frontali in lamiera balistica sono gli “appositi accorgimenti” richiesti per consentire il tiro in sicurezza in attività sperimentali.
- d. Per il punto 3. delle condizioni particolari tecniche del bando, si conferma che l'impianto elettrico richiesto (installato in zona dove si possono generare atmosfere esplosive, e cioè nel locale del tiro e nel box controllo del tiro) dovrà essere rispondente alla direttiva ATEX 2014/34/UE, recepita con D.lgs. 85/16 e s.m.i..

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Col. com. t. ISSMI Nicolangelo GRIECO